



Prot. 2023/86/P

Sig.ra Sabrina De Pieri  
SEDE

**Oggetto:** Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT).

Vista la Legge 190/2012 recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, la quale ha introdotto alcuni strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo, tra i quali la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). In particolare l’art. 1, co. 7, l. 190/2012, stabilisce che il RPCT è individuato dall’organo di indirizzo, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività.

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 con il quale l’autorità ha aggiornato le indicazioni di carattere generale sulla figura del RPCT

Visto che Lei signora Sabrina De Pieri, nata a Venezia il 24/10/1970:

- È inserita come dirigente in servizio presso IRCCS San Camillo come da organigramma approvato
- Ha adeguata conoscenza dell’organizzazione e del funzionamento dell’amministrazione e possiede competenze qualificate per svolgere con effettività il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Si ritiene possa assicurare stabilità ai fini dello svolgimento dei compiti previsti in capo al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- Ha dimostrato nel tempo un comportamento integerrimo
- Non ricopre il ruolo di componente o di presidente dell’Organismo di Vigilanza

#### NOMINA

La S.V., ai sensi della legge 190/2012 e s.m.i., Responsabile della Prevenzione della Corruzione e trasparenza (RPCT) della San Camillo IRCCS Srl per tre anni a far tempo dal giorno 31 marzo 2023.

Le precisiamo che i compiti relativi a tale incarico includono, sulla base di quanto previsto dalla Legge n. 190/2012:

- L’elaborazione della proposta di piano della prevenzione da presentare e condividere con l’organo di indirizzo, che dovrà poi formalmente adottarlo (art. 1, comma 8) entro il 31 gennaio di ogni anno
- L’individuazione del personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell’etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. C)
- La definizione di procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8)
- La verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. A)
- La proposta di modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell’organizzazione (art. 1, comma 10, lett. A)





- La verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. B) o attuazione di ulteriori misure organizzative preventive finalizzate a limitare il *consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione*
- La trasmissione all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione di una relazione recante i risultati dell'attività svolta e pubblicazione nel sito web dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, riferisce sull'attività. (art. 1 c. 14)
- La segnalazione all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione delle disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indicazione agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare dei nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1 c. 7).

Inoltre, sulla base di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013, Lei è tenuta a vigilare sull'applicazione delle disposizioni in materia di rispetto delle norme sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto, con il compito di contestare all'interessato l'esistenza o l'insorgenza delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità (art. 15, c.); segnalare i casi di possibili violazioni al decreto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini delle funzioni di cui alla L. 215/2004, nonché alla Corte dei Conti ai fini dell'accertamento di eventuali responsabilità amministrative (art. 15, c. 2 Legge n. 190/2012).

Sulla base di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016, Le è riconosciuto:

- Il potere di avvio del procedimento, di accertamento e di verifica della sussistenza della situazione di inconfiribilità, di dichiarazione della nullità dell'incarico, nonché il successivo potere sanzionatorio nei confronti degli autori della nomina dichiarata nulla perché inconfiribile
- Il dovere di avviare il procedimento di accertamento di eventuali situazioni di incompatibilità e la successiva contestazione all'interessato dell'accertamento compiuto. Dalla data della contestazione decorrono i 15 giorni, che impongono, in assenza di una opzione da parte dell'interessato, l'adozione di un atto (che può essere adottato su proposta del RPCT) con il quale viene dichiarata la decadenza dall'incarico.

Sulla base di quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013, è inoltre è tenuta a:

- Controllare l'adempimento degli obblighi di trasparenza da parte dell'amministrazione (art. 43, c.1)
- Assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (art. 43, c.1)
- Segnalare all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, c.1)





- Pubblicare uno scadenziario con le date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi introdotti e comunicare tempestivamente al dipartimento della funzione pubblica (art. 12, c.1-bis)
- Occuparsi dei casi di riesame dell'accesso civico nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine previsto dall'art. 5 comma 6 del d.lgs. 33/2013. L'RPCT è tenuto a decidere con provvedimento motivato entro il termine di venti giorni (art. 5 c. 7)
- Segnalare all'ufficio di disciplina ai sensi dell'art. 43 comma 5 del d.lgs. 33/2013 nei casi in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione; la segnalazione viene inoltre effettuata al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità. (art. 5 c. 10).

Inoltre, come previsto dall'art. 15 del DPR 62/2013, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è tenuta a:

- Curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione
- Effettuare il monitoraggio annuale sulla loro attuazione
- Provvedere a pubblicare sul sito istituzionale e a comunicare all'autorità nazionale anti-corruzione i risultati del monitoraggio.

Se necessario, sarà cura del Suo responsabile provvedere alla Sua formazione mediante gli specifici corsi adeguati alle responsabilità della mansione.

Con la presente Lei è incaricata a trasmettere la propria nomina quale RPCT de San Camillo IRCCS attraverso il modulo web disponibile nella pagina della predetta Autorità dedicata ai servizi on-line.

La S.V. è invitata a prendere visione di tutta la documentazione esistente per quanto riguarda la Sua mansione.

La nomina odierna si deve intendere automaticamente revocata - con tutto ciò che ne consegue - qualora entrassero in vigore norme che impongono, per lo svolgimento dei compiti e per l'assunzione della posizione di responsabile del servizio, requisiti dei quali la S.V. non fosse in possesso. In tal caso la revoca opererà, comunque, dalla data di entrata in vigore di tali norme.

Distinti saluti.

Venezia Lido, 31 marzo 2023

Per accettazione:  
data e firma

31/03/2023  
*Sabrina De Leo*

Administratore Delegato  
*Mario Bassano*  
